

Questione sudtirolese

L'Alto Adige si merita di tornare a casa in Austria

Regalato all'Italia nel 1919

L'Alto Adige merita di tornare a casa

*Ce l'hanno regalato nel 1919, anche se ci vivevano quasi solo tedeschi
Se vogliamo un'Europa di popoli dobbiamo rispettare il loro desiderio*

di **GIULIANO ZULIN**

L'Alto Adige merita di tornare a casa sua: l'Austria. Gli abitanti dell'area intorno a Bolzano-Bozen hanno tutti i diritti di avere il doppio passaporto italiano-austriaco. Fa bene Vienna a fare campagna elettorale in Sud Tirolo per spingere i cittadini di lingua tedesca, la stragrande maggioranza, a fare pressione su Roma per fare pace con la storia.

Già, perché è inutile e specioso continuare ad attaccare gli austriaci di ingerenze, senza ricordare i fatti e le tappe che ci hanno portato a questa situazione. E allora rinfreschiamoci la (...)

(...) memoria, nella speranza che gli avversari del doppio passaporto capiscano di essere fuori strada.

1) L'Alto Adige fu occupato militarmente dall'Italia solo alla fine della prima guerra mondiale, dopo l'armistizio tra Roma e quel che rimaneva dell'Austria-Ungheria. In seguito, 1919, le potenze vincitrici del conflitto ufficializzarono il passaggio del territorio a sud del Brennero all'Italia. Il regalo tra l'altro era già stato deciso a Londra, nel 1915, quando il nostro governo s'impegnò a fare la guerra contro gli ex alleati asburgici e prussiani.

2) Con il fascismo inizia l'italianizzazione del Sud Tirolo. Da ogni parte dello Stivale viene spedita gente a Bolzano a vivere e lavorare. Il tedesco è bandito dalle scuole, s'insegna di nascosto ai bambini.

3) Mussolini e Hitler si mettono d'accordo per tutelare i poveri crucchi. Nel 1939 sigla-

no un patto che concede ai sudtirolesi la possibilità di diventare cittadini del "Reich". In decine di migliaia emigrano. Però è una porcata. Scoppia quasi una guerra civile: coloro che scappano passano per eroi, altri li definiscono traditori, le famiglie si dividono... La seconda guerra mondiale sterilizza i "traslochi". Il fuhrer occupa militarmente l'Alto Adige e lo trasforma in "Zona di operazione Prealpi". Parecchi sudtirolesi combattono sotto le insegne della Wehrmacht. Bilancio finale: quasi diecimila morti.

4) Alla fine della seconda guerra, i tedeschi a nord di Trento pensano che finalmente si possa tornare a casa, ovvero in Austria. I comunisti alle porte di Vienna però fanno paura. Così alla fine Alcide De Gasperi, trentino, riesce a convincere l'allora cancelliere Gruber, il quale accetta che la regione possa rimanere italiana in cambio di una super autonomia. Uno status speciale peraltro sancito in Costituzione.

È evidente che i soldi in cambio del Tricolore hanno funzionato, specie nel periodo della ricostruzione post-bellica e fino alla caduta del muro di Berlino, anche se non sono mancate le dimostrazioni di insofferenze verso Roma, culminate con gli attentati ai tralicci. Ma adesso, vent'anni dopo l'eliminazione dei confini tra gli Stati aderenti alla Ue, che senso ha

continuare a vietare diritti naturali agli altoatesini?

Anche perché noi, Italia, ci siamo comportati come il cancelliere Kurz con gli italiani rimasti in Istria e Dalmazia dopo il 1945, ai quali abbiamo concesso doppie cittadinanze, giustamente.

Ma il governo di Roma si è già spinto oltre, come ha ricordato poco tempo fa Sergio Romano sul *Corriere della Sera*: «Nel 1992, con una sorta di annessione demografica, ha considerevolmente aumentato il numero degli italiani all'estero concedendo la nazionalità a chiunque potesse dimostrare di avere un genitore o un nonno italiano. Poco importa che non avesse mai messo piede nel Paese natale degli avi. Se il "sangue" era stato italiano per almeno due generazioni, quegli argentini e quei brasiliani dovevano essere considerati italiani».

Se, come sostengono pure i sovranisti, sognamo un'Europa dei popoli, allora è giusto che i popoli si ritrovino. Gli Stati-nazione di ottocentesca memoria sono superati dalla tecnologia e dalla storia. Che facciamo, torniamo indietro?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

